



**REPORT
DI SOSTENIBILITÀ
2023**





**REPORT
DI SOSTENIBILITÀ
2023**



Sommario

Nota metodologica	4
1. Chi Siamo	6
1.1 Profilo e struttura dell’Azienda	6
1.2 Mission e Valori	13
2. Sostenibilità	14
2.1 L’analisi di materialità	16
2.2 La strategia di sostenibilità	17
3. Governance, etica e integrità	20
3.1 La governance di Gpack	22
3.2 Certificazioni	25
4. Responsabilità economica	28
5. Responsabilità ambientale	32
5.1 Energia	34
5.2 Emissioni	36
5.3 Gestione dell’acqua	37
5.4 Gestione delle materie prime	39
5.5 Gestione dei rifiuti	40
6. Responsabilità sociale	42
6.1 Le persone	44
6.2 Istruzione e formazione	45
6.3 Diversità, equità, inclusione e pari opportunità	46
6.4 Salute e sicurezza	46
6.5 La catena di fornitura	48
6.6 I clienti	48

K
DES

MPACK DESIGN

DESIGN

MPACK

GRAC

DES

MPACK DESIGN



Nota metodologica

Il presente documento rappresenta il primo Report di Sostenibilità di Gpack S.p.A. (di seguito anche Gpack o Azienda), strumento attraverso cui l'Azienda desidera comunicare ai propri stakeholder le principali performance ESG, su base annuale.

I dati e le informazioni oggetto di rendicontazione fanno riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023, in linea con il periodo di rendicontazione finanziario.

Contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali e di governance (ESG) in misura tale da assicurare una chiara comprensione delle attività svolte, dell'andamento, dei risultati e dell'impatto prodotto dall'Azienda.

Le informazioni e i dati contenuti sono stati elaborati assumendo come riferimento metodologico i **GRI Standards 2021** pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "with reference to". Inoltre, questo Report raccoglie performance e strategie correlate ai Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite.

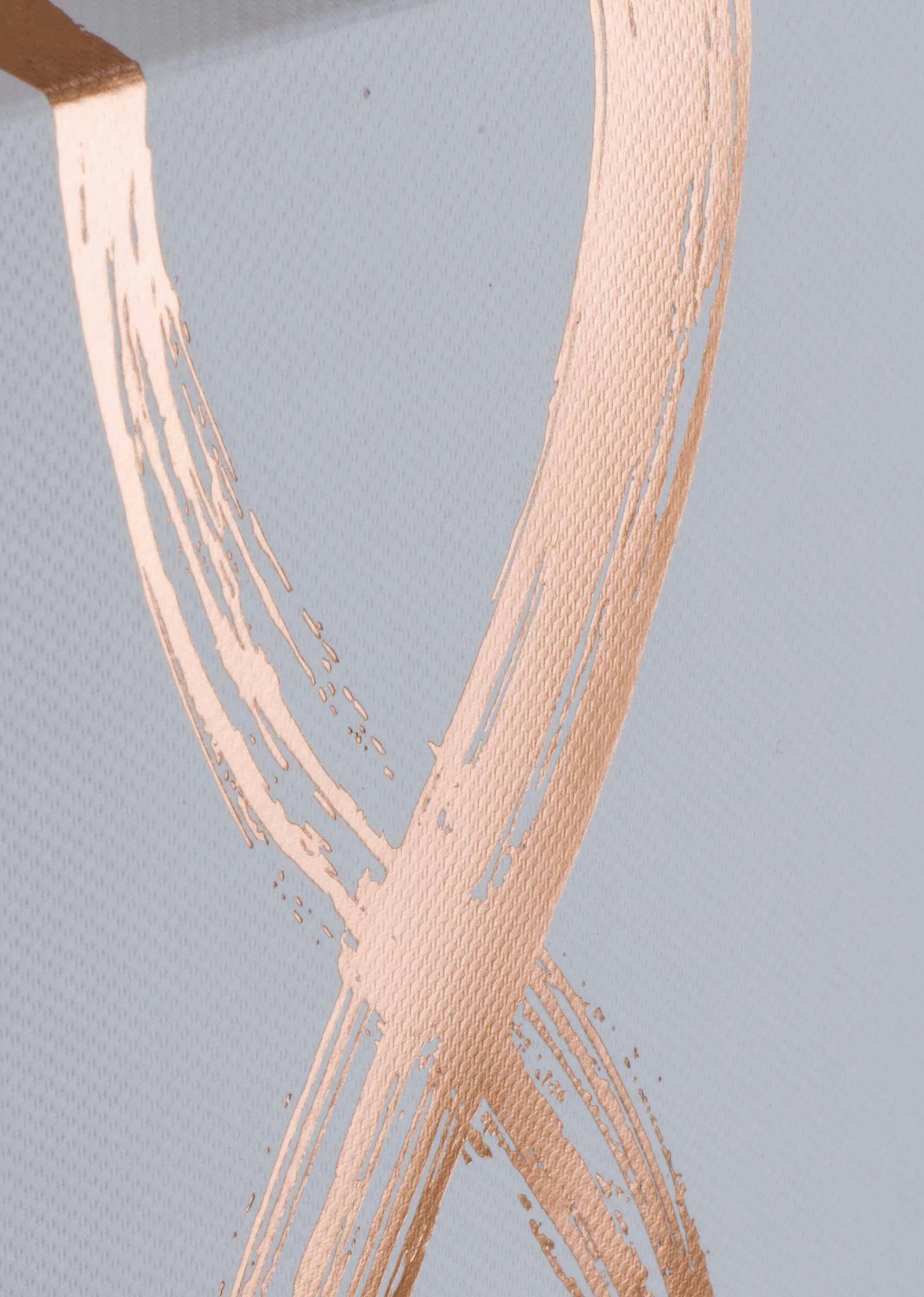
Il perimetro di rendicontazione riguarda la sola Gpack S.p.A. Gli indicatori riportati nelle diverse sezioni, sono stati selezionati sulla base dei risultati dell'analisi di materialità, con la quale sono stati individuati i temi rilevanti per l'Azienda e i suoi stakeholder. Tutte le eccezioni e le eventuali omissioni sono riportate in nota sotto le tabelle o spiegate all'interno del testo. Salvo dove diversamente specificato, le informazioni riportate comprendono un confronto con l'annualità precedente, il 2022.

Per la stesura, al fine di assicurare un'effettiva attendibilità delle informazioni riportate e di consentire una corretta rappresentazione delle performance, si è cercato di limitare il più possibile il ricorso a stime e, ove possibile, di acquisire esclusivamente dati completi. Il processo di predisposizione dell'**analisi di materialità** e del **Report di Sostenibilità** nel suo complesso è stato realizzato conformemente alla metodologia indicata dai GRI Standards. Il processo ha visto il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali con il supporto di una società di consulenza esterna.

Commenti ed opinioni sul report di sostenibilità possono essere inviati all'email:
miglioriamocinsieme@gpack.eu



IL PROCESSO DI PREDISPOSIZIONE
DELL'**ANALISI DI MATERIALITÀ**
E DEL **REPORT DI SOSTENIBILITÀ**
NEL SUO COMPLESSO È STATO REALIZZATO
CONFORMEMENTE ALLA METODOLOGIA
INDICATA DAI **GRI STANDARDS**



1

CHI SIAMO

gpack



1.1 Profilo e struttura dell'Azienda

5

STABILIMENTI
PRODUTTIVI

5

AREE
AZIENDALI

Gpack è un player italiano che si distingue come leader in diversi segmenti di mercato della cartotecnica, in particolare nella produzione di packaging di carta per la profumeria e la cosmetica.

La mission di Gpack è da sempre quella di valorizzare i prodotti dei clienti attraverso professionalità, impegno e una costante attenzione all'evoluzione del packaging.

Il claim "PRINT YOUR FUTURE" comunica perfettamente la spinta verso il miglioramento continuo che l'organizzazione persegue sia per quanto afferisce i processi produttivi sia le competenze del personale.

La storia di Gpack inizia nel 1994 quando la famiglia Bramucci fonda **Cartotecnica Goldprint**, società che produce packaging di carta per il settore del lusso.

La crescita dell'Azienda fino al 2019 si sviluppa attraverso una serie di acquisizioni strategiche, sia in Italia che all'estero, che permettono all'Azienda di espandere le proprie aree di attività all'interno del settore cartotecnico, attivando linee di business nel **General packaging, display, profumi, alcolici, cosmetici, pharma e stampe outdoor**, suddivise in **5 aree aziendali**, ognuna con un team di esperti dedicato per soddisfare le esigenze del cliente, con 7 stabilimenti produttivi.

Nonostante la veloce espansione del Gruppo Gpack negli ultimi 10 anni, con una **crescita del fatturato del 17%** (CAGR-Compounded Average Growth Rate), a causa di contrazioni nelle performance del business, a febbraio 2020 gli amministratori prendono la decisione di affidare ad una primaria società di consulenza un incarico avente ad oggetto l'analisi della situazione finanziaria previsionale e l'assistenza per la predisposizione di un nuovo piano industriale. In seguito al progressivo manifestarsi dei gravi effetti della crisi pandemica del COVID-19, l'Azienda ha richiesto alla medesima società di supportarla nella definizione di un piano di ristrutturazione.

A seguito del successivo deposito, nel corso del primo semestre del 2020, da parte degli amministratori di Gpack, della domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo, e della conseguente accettazione della domanda da parte del Tribunale di Milano, nel mese di novembre 2020 Gpack riceve ed accetta un'offerta vincolante formulata in modo congiunto da parte della management company Oxy Capital e da Illimity Bank, avente ad oggetto:

- L'erogazione di nuova finanza a supporto del progetto di ristrutturazione;
- Una serie di interventi sull'indebitamento finanziario che prevedono, a seconda

“PRINT YOUR FUTURE”
COMUNICA LA SPINTA DI GPACK
VERSO IL **MIGLIORAMENTO**
CONTINUO DEI PROCESSI
PRODUTTIVI
E DELLE RISORSE INTERNE

delle differenti tipologie di debito, il riscadenziamento, lo stralcio e il rimborso delle esposizioni;

- L'assunzione del controllo di Gpack S.p.A. da parte di Oxy Capital Advisors S.r.l.

Con il sostegno di Oxy Capital Advisors e Illimity Bank, Gpack ha intrapreso un percorso volto a ristrutturare il debito e rinnovare la governance, segnando un nuovo capitolo nella sua storia. Sin dalla sua nascita, ed ora con rinnovato vigore, Gpack investe significativamente in tecnologia, capacità produttiva e sviluppo delle competenze del personale per consolidare la sua posizione di leader nel settore della cartotecnica, proiettandosi verso il futuro con solide basi e ambiziosi progetti di crescita supportati dallo standard volontario **ISO 9001: 2015**.

La nuova proprietà ed il management pongono un'attenzione particolare verso la sostenibilità ambientale e sociale in simbiosi con le attività dell'Azienda. Vengono, quindi, intraprese iniziative volte ad aumentare l'impatto positivo sulle sfide ESG. Nel corso dell'ultimo biennio è stata mantenuta la certificazione FSC, profuso impegno per incrementare il **punteggio EcoVadis** e acquisire la certificazione ambientale **ISO 14001:2015**. Sul fronte sociale, l'Azienda ha ottenuto la certificazione secondo la **UNI PDR 125:2022** per la parità di genere e la **ISO 45001:2018** per la sicurezza sul lavoro.

Ad oggi, le linee di business attive sono quella del **Luxury packaging**, che rappresenta il segmento con maggior impatto sul business, quella del **General packaging** e quella dei **Display**, nei 5 stabilimenti dell'Azienda situati nel Nord Italia. Per mantenere alti gli standard qualitativi, negli stabilimenti vengono utilizzati macchinari di ultima generazione, che consentono di mantenere i processi produttivi ottimizzati ed efficienti.

Alcune delle linee produttive sono dotate di **tecnologia per l'industria 4.0** ed è attivo un sistema di comunicazione tra i vari stabilimenti. Le tecnologie impiegate permettono, inoltre, di nobilitare il packaging prodotto da Gpack grazie

a svariate tecniche di valorizzazione, come la stampa a caldo, il rilievo, i giochi di vernice, la laminatura e la floccatura. Inoltre, sono presenti in Azienda importanti macchinari per la stampa offset. Infine, si evidenzia che, per le aziende del settore del lusso e del largo consumo, Gpack ha elaborato un **processo di tracciabilità** con tre livelli di sicurezza con codici riconoscibili solo dal cliente e che non vanno ad incidere sulla qualità estetica della scatola.





Sede di Truccazzano

Il quartier generale di Gpack, con una superficie di oltre **10.000 m2**, produce packaging in cartoncino teso e accoppiato, astucci lusso e general e display.

Il parco macchine di Truccazzano permette la massima flessibilità per poter andare incontro alle esigenze qualitative e tecniche di differenti target di prodotto, dalle finiture più semplici a quelle più complesse.

STAMPA OFFSET

- 2 Macchine
- 17 castelli
- Inchiostri UV e Tradizionali
- Vernici Lucide e Opache

ACCOPIAMENTO

- 2 Macchine
- Foglio a Foglio
- Differenti grammature

STAMPA A CALDO

- 1 macchina
- Termoimpresione con nastri di differenti tonalità
- Rilievi
- Schiacciate

FUSTELLATURA

- 3 macchine
- estrazione e separazioni di posa
- Rilievi

INCOLLATURA

- 3 macchine
- Lineari
- Strutture complesse
- Raccolta automatica
- Colla a caldo e a freddo



Sede di Vailate

La Maison del lusso dove nascono gli astucci più complessi e raffinati. Il modus operandi attento alla qualità segue il processo di sviluppo tecnologico di una moderna filiera industriale. Lo stabilimento ha una dimensione di **8.000 m2**.

Sito specializzato nella **produzione di astucci per il mercato del Lusso**, nello specifico per profumi e cosmetica. Attraverso più cicli produttivi complessi, partendo da carte pregiate, le lavorazioni aggiungono valore attraverso differenti tipi di finitura. Il controllo qualità abbraccia tutti i processi, partendo dall'analisi della materia prima fino ad arrivare al controllo puntuale del prodotto finito per garantire gli alti parametri qualitativi del target di riferimento.

STAMPA OFFSET

- 2 Macchine
- 17 castelli
- Inchiostri UV
- Inchiostri Tradizionali
- Vernici Lucide
- Vernici Opache

ANTI CONTRAFFAZIONE

- 2 Macchine
- QR Code
- Barcoe
- Codici

STAMPA A CALDO

- 5 macchine
- Termoimpresione con nastri di differenti tonalità
- Rilievi
- Schiacciate

PLASTIFICAZIONE

- 1 macchina
- Lucida e Opaca

FUSTELLATURA

- 4 macchine
- Estrazione di posa
- Rilievi

INCOLLATURA

- 3 macchine
- Lineari
- Raccolta semiautomatica
- Colla a caldo
- Colla a freddo

PER MANTENERE ALTI
 GLI **STANDARD QUALITATIVI**, NEGLI
 STABILIMENTI VENGONO UTILIZZATI
MACCHINARI DI ULTIMA GENERAZIONE,
 CHE CONSENTONO DI MANTENERE
 I PROCESSI PRODUTTIVI
OTTIMIZZATI ED EFFICIENTI



Sede di Bottanuco

Un sito produttivo di **18.000 m2** interamente dedicato alla realizzazione di astucci in cartoncino teso, scatole in ondulato e display. Produzioni di grande formato soprattutto per il settore food & beverage.

TAGLIO

- 1 Macchina
- Da bobina

STAMPA OFFSET

- 1 Macchina
- 7 castelli
- Inchiostri UV
- Inchiostri Tradizionali
- Vernici Lucide e Opache

ONDULAZIONE E ACCOPPIATURA

- 2 Macchine
- Foglio a Bobina
- Differenti tipi di onde
- Taglio

FUSTELLATURA

- 4 macchine
- estrazione e separazione di posa
- Fino a Formato 170 per Display

INCOLLATURA

- 4 macchine
- Lineari
- 4-6 Angoli
- Raccolta manuale



Sede di Cambiagio

Un'area di 6.000 m2 per la produzione di cartone ondulato a fogli, neutro o colorato. Bobine stampate con trattamenti speciali a richiesta, carte speciali anche per contatto alimentare con formati e stampe personalizzati.

MAGAZZINO MP E SEMILAVORATI

STAMPA FLEXXO

- grandi formati
- trattamenti speciali

ONDULATORE

- 1 Linea
- differenti tipi di onda
- taglio

FUSTELLATURA E INCOLLATURA



Sede di Cavaione

Uno stabilimento di 10.000 m2 dedicato ai cofanetti rigidi con diverse linee di formatura e riempimento. La gestione del prodotto finito è rigorosamente controllata da personale specializzato lungo tutto la filiera.

MAGAZZINO MP E SEMILAVORATI

FORMATURA SCATOLA RIGIDA

- 8 Macchina

RIEMPIMENTO

- 8 linee

STOCCAGGIO E SERVIZI LOGISTICI

LA NOSTRA STORIA

1994

Nasce **Cartotecnica Goldprint**, azienda leader nel settore del Luxury Packaging.

2011

Sviluppo della divisione scatole rigide. Con questo investimento, la Cartotecnica Goldprint può offrire ai suoi clienti anche una serie di prodotti promozionali, i cofret, che si affiancano alla produzione delle linee di astucci continuativi. È il secondo importante investimento dell'Azienda: una linea doppia di **rivestitura Emmeci**.

2014

Cartotecnica Goldprint acquisisce la **E. Siani** in liquidazione, società operante nel settore del cartone ondulato, specializzata nella produzione di interni in micro-onda per profumi e make up.

2016

Ingresso nel segmento del General packaging con l'acquisizione di **GPP Industrie Grafiche**.
Costituzione della Società **Goldprint Poland S.p.zoo**.

2017

Acquisizione di **Silton**, all'avanguardia nella produzione di Cartone accoppiato e Display. Avvio delle attività produttive del nuovo stabilimento polacco.
Dalla fusione delle tre società, nasce il **Gruppo Gpack**.

2018

Acquisizione di **Interpack**, società specializzata nella manifattura di astucci in teso, foglietti illustrativi e bollinatura per il settore farmaceutico, nuova linea di business.

2021

A seguito delle difficoltà dell'Azienda e della crisi economica globale, **Oxy Capital Advisors**, con il supporto di **illimity Bank**, acquisisce il controllo di Gpack per avviare un piano di ristrutturazione e rilancio.

2022

Deconsolidamento della controllata polacca **Goldprint Poland S.p.zoo**.

2023

Con la nuova proprietà e la nuova gestione, si avvia un processo di razionalizzazione societario: viene deconsolidata la partecipata Interpack e liquidata la controllata polacca. Il fatturato cresce, così come la redditività dell'azienda, affermando Gpack tra i leader del settore.



1.2 Mission e Valori

Gpack ha rinnovato il suo impegno per la soddisfazione dei clienti e per offrire al proprio personale un ambiente inclusivo e collaborativo, aggiornando il proprio mission statement e i valori aziendali. Tali principi sono messi a terra tramite la **Politica di Qualità** e il **Codice etico**, indirizzando in modo concreto i comportamenti di tutti coloro che operano per conto dell'Azienda.



LE NOSTRE ATTIVITÀ SONO ORIENTATE ALLA **COLLABORAZIONE**, AL **RISPETTO** E ALLA **INCLUSIVITÀ**, ELEMENTI CHIAVE DELLE NOSTRE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE, CHE **ALIMENTANO** LA NOSTRA **CRESCITA**.



Mission

Essere leader nel packaging di lusso e negli espositori, offrendo una gamma sempre più ampia di soluzioni all'avanguardia, personalizzate e sostenibili, ponendo al centro la **valorizzazione del prodotto** dei nostri clienti e rispondendo alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Le nostre attività sono orientate alla collaborazione, al rispetto e all'inclusività, elementi chiave delle nostre relazioni interne ed esterne, che alimentano la nostra crescita.

I valori di Gpack



Orientamento al cliente

Ci dedichiamo a creare soluzioni di packaging di altissima qualità, progettate per superare le aspettative dei clienti attraverso livelli di servizio e flessibilità eccezionali, mantenendo sempre standard elevati e certificati.



Sostenibilità ambientale

Ogni nostra scelta è guidata dall'attenzione all'ambiente, utilizzando procedure e materiali certificati per minimizzare l'impatto dei nostri processi e prodotti.



Sicurezza sul lavoro

Ci impegniamo a creare un ambiente di lavoro sicuro per le nostre persone e per chi collabora con noi.



Rispetto per le persone

Promuoviamo l'equità, la parità di genere e un ambiente di lavoro inclusivo, premiante e stimolante.



Innovazione

Lavoriamo per offrire prodotti all'avanguardia ai nostri clienti, rispondendo alle loro richieste con soluzioni sempre più innovative.



2

SOSTENIBILITÀ

gpack

2.1 L'analisi di materialità

L'analisi di materialità 2023 finalizzata all'individuazione dei temi di sostenibilità maggiormente rilevanti per Gpack è stata condotta, in linea con quanto previsto gli **Standard GRI 2021**, a partire dalla comprensione dettagliata del contesto dell'organizzazione, analizzando le attività svolte, le relazioni di business e i competitors. In seguito, sono stati identificati gli impatti positivi e negativi che l'Azienda genera o potrebbe generare su economia, ambiente e persone, inclusi gli impatti sui diritti umani.

La valutazione delle tematiche identificate dalle analisi preliminari e dei relativi impatti è avvenuta attraverso la **somministrazione di un questionario online** agli stakeholder interni di Gpack (management e dipendenti), all'interno del quale, per ciascuna tematica, è stato richiesto ai partecipanti di esprimere una valutazione in merito alla significatività, tenendo in considerazione due aspetti chiave: la probabilità del verificarsi



95%
TASSO DI REDEMPTION MANAGER

30%
TASSO DI REDEMPTION DIPENDENTI

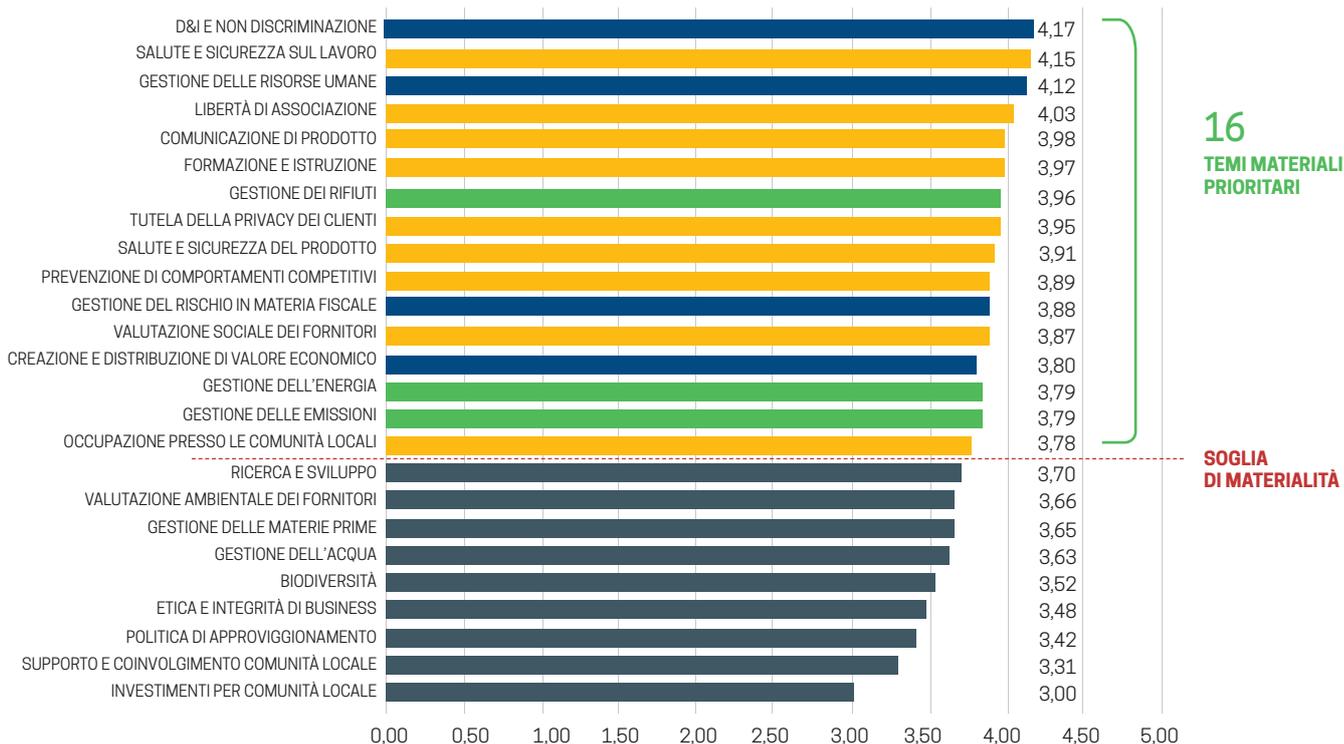
di un impatto correlato al tema e la magnitudo dell'impatto stesso.

Per il primo anno di **rendicontazione ESG**, l'Azienda ha coinvolto nello svolgimento dell'analisi di materialità solo i dipendenti oltre al management, rivolgendosi così ad uno stakeholder chiave per lo sviluppo stesso di Gpack.

L'attività di ascolto ha registrato un **tasso di redemption del 95%** (18 risposte su un totale di 19 invii) per il **management** e di circa il **30%** per i **dipendenti** (112 risposte su un totale di 376 invii). La raccolta e interpretazione dei risultati ha portato all'individuazione di **16 temi materiali**, di cui 4 afferenti all'ambito economico e di governance, 3 alla responsabilità ambientale, 9 alla responsabilità sociale. Dall'analisi emerge che il tema più rilevante è quello relativo alla "Diversity & Inclusion (D&I) e non discriminazione".

L'analisi di materialità ha consentito a Gpack di individuare i temi di sostenibilità maggiormente rilevanti sui quali orientare lo sviluppo strategico dei prossimi anni e di cui fornire disclosure all'interno del presente documento.

Analisi di materialità



2.2 La strategia di sostenibilità

Nel corso del 2023, Gpack ha formalizzato il proprio **Piano di Sostenibilità**, uno strumento strategico con il quale definire i propri impegni per integrare le tematiche ESG nella gestione operativa quotidiana del business.

Il Piano 2024-26 definisce, infatti, obiettivi e iniziative per massimizzare l'impegno **ESG** dell'Azienda, con l'obiettivo di rendere più sostenibili i processi interni e migliorare le performance ambientali e sociali.

L'ANALISI DI MATERIALITÀ
HA CONSENTITO
A GPACK DI INDIVIDUARE I
TEMI DI SOSTENIBILITÀ
MAGGIORMENTE **RILEVANTI**
SUI QUALI ORIENTARE
LO **SVILUPPO STRATEGICO**
DEI PROSSIMI ANNI

Il Piano è in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ed è focalizzato su 6 ambiti e 11 obiettivi.

L'attuazione del Piano strategico di sostenibilità è monitorata al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi attraverso report di avanzamento periodici.

Di seguito sono riportate le iniziative di dettaglio pianificate al fine di conseguire gli obiettivi ESG che Gpack si è preposta.



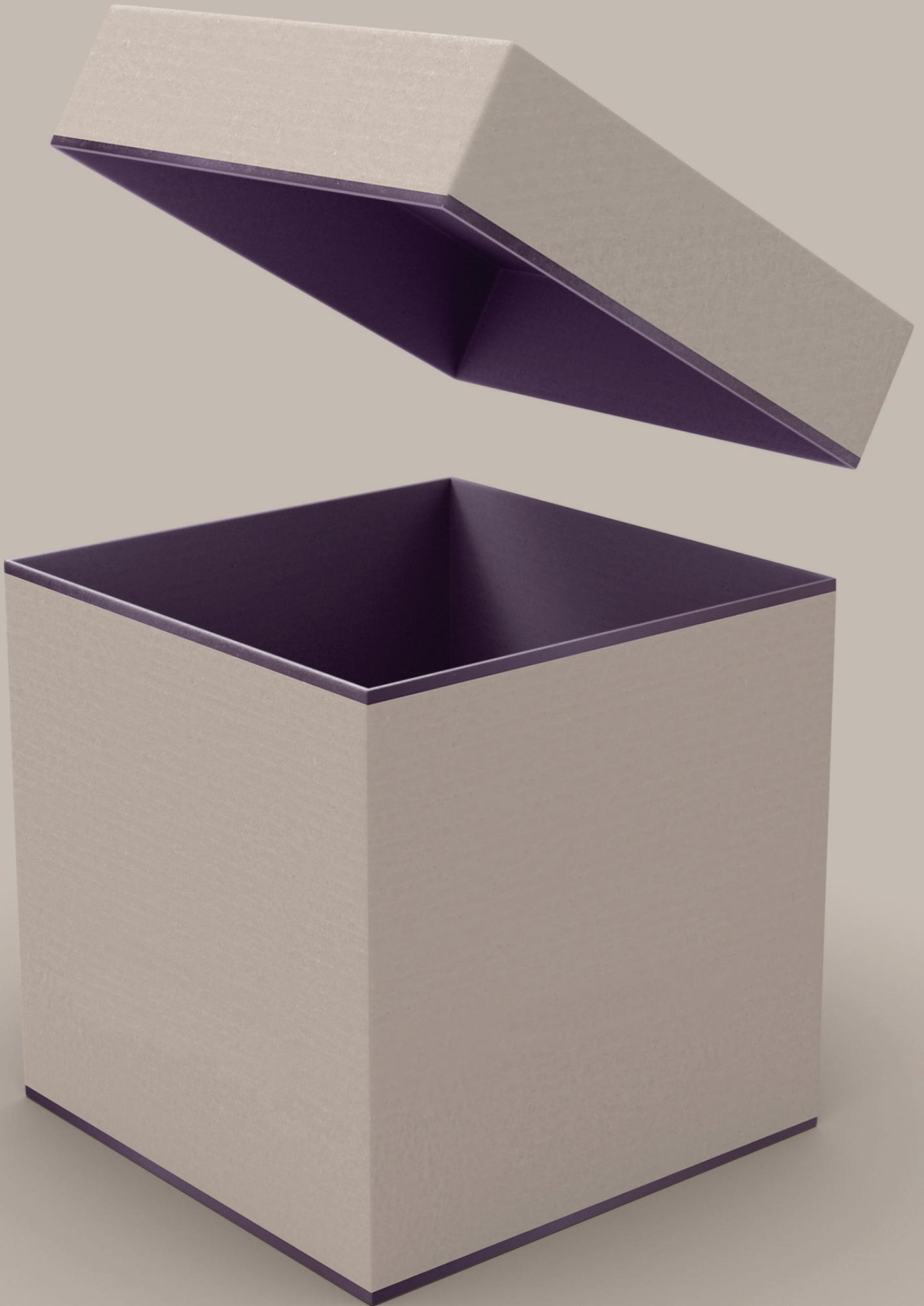
IL PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ DI GPACK

PILLAR	AMBITO	OBIETTIVI	PRINCIPALI INIZIATIVE	SDG
 E	 ENERGIA ED EMISSIONI	MISURAZIONE E CONTROLLO DELLE EMISSIONI DI ORGANIZZAZIONE E DI PRODOTTO	2024 - Avvio calcolo delle emissioni Scope 3	 
			2024 - Avviare LCA su famiglie di prodotti ricorrenti	
			2025 - Estendere valutazione LCA a tutto il portafoglio prodotti	
			2025 - Valutazione LCA per prodotti in fase di progettazione	
		EFFICIENTAMENTO E TRANSIZIONE ENERGETICA	2024 - Cambiagio - attivazione SEU (tentativo di replicare scambio sul posto, impianto di 1 MW)	
			2026 - Approvvigionamento da fornitori che offrono energia proveniente da fonti rinnovabili	
	RIDUZIONE IMPRONTA CARBONICA	2024 - Redazione di un Piano di monitoraggio delle componenti naturali per lo stabilimento di Truccazzano		
		2025 - Elaborazione di un piano di riduzione delle emissioni da parte dell'organizzazione (post calcolo Scope 3)	 	
		2026 - Compensazione delle emissioni residuali		
	 MATERIE PRIME E RIFIUTI	RIDUZIONE DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE E AUMENTO DELLA CIRCOLARITÀ	2024 - Elaborazione di una reportistica sugli scarti di produzione rispetto all'endemico	
2025 - Riduzione della materia in uscita (rifiuti, scarti) e incremento della quota di materiale mandato a riciclo				
 S	 PERSONE	MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVO DEL PERSONALE	2025 - In seguito all'ottenimento della ISO 45001, rafforzamento pratiche/ presidi di salute e sicurezza (es. riallineamento della cartellonistica relativa a obblighi e divieti, per ogni linea produttiva, rifacimento della segnaletica orizzontale)	 
			Indagine su clima aziendale e condivisione dei risultati con i dipendenti	
			Condivisione dei risultati economici e di sostenibilità in plenaria da parte dell'AD	
			Rafforzamento del percorso di onboarding dei neoassunti	 
			Creazione intranet aziendale volta a facilitare la comunicazione interna (valorizzazione patrimonio informativo dell'organizzazione)	 
			Avvio della formazione ai team leader per la gestione dei team/people management a partire da direttori di stabilimento e I livello	 
	ATTRACTION E RETENTION DEL PERSONALE	Estensione della formazione ai team leader per la gestione dei team/people management a responsabili di team	 	
		Disegno e set up del processo di valutazione delle performance, attivo dal 2026		
		Succession plan delle posizioni chiave (anche per favorire una maggior presenza del genere femminile nelle posizioni manageriali)		
		Aggiornamento framework MBO e ampliamento del perimetro di applicazione per il 2026		

IL PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ DI GPACK

PILLAR	AMBITO	OBIETTIVI	PRINCIPALI INIZIATIVE	SDG
 S	 CLIENTI E FORNITORI	SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE & SOSTENIBILI ANCHE NEL PACK DI LUSO	Pilot in collaborazione con fornitori e clienti per la realizzazione di un pack di lusso "sostenibile" (misurazione impatto ambientale tramite LCA)	
		VALUTAZIONE ESG DEI PARTNER COMMERCIALI	Implementazione indagine di customer satisfaction periodica	
			Richiesta codice di condotta dei clienti	
			Richiesta codice di condotta dei fornitori	
			Selezione dei fornitori anche in base a criteri ESG	
			Avviare valutazione ESG su portafoglio fornitori	
 G	 GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ	RAFFORZAMENTO DELLA CULTURA E DELLA GOVERNANCE SULLA SOSTENIBILITÀ D'IMPRESA	Sviluppo pagina web dedicata a sostenibilità di impresa su sito aziendale	
		Avvio percorsi di formazione sulla sostenibilità per figure professionali selezionate (es. commerciale, acquisti, ufficio tecnico)		
		FORMALIZZAZIONE DI IMPEGNI ESG	Adesione alla Fondazione Carta Etica del Packaging (principi ESG specifici per il settore)	
			Formalizzazione obiettivi qualitativi ESG negli MBO per il management	
	Formalizzazione obiettivi quantitativi ESG negli MBO per il management			
	Sviluppo di un piano di sostenibilità dettagliato con obiettivi quantitativi			
	 CORPORATE GOVERNANCE	MISURAZIONE E CONTROLLO DELLE EMISSIONI DI ORGANIZZAZIONE E DI PRODOTTO	Creazione framework di mappatura e gestione dei rischi aziendali (incl. sociali e ambientali)	
			Digitalizzazione della raccolta dati ESG ai fini della reportistica	

IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ
 DEFINISCE GLI OBIETTIVI E INIZIATIVE
 PER **MASSIMIZZARE L'IMPEGNO ESG**
DI GPACK, CON L'OBIETTIVO
 DI RENDERE PIÙ **SOSTENIBILI**
 I PROCESSI INTERNI E MIGLIORARE
 LE PERFORMANCE AMBIENTALI,
 SOCIALI, ECONOMICHE



3

**GOVERNANCE,
ETICA E
INTEGRITÀ**

gpac



50
ANNI ETÀ MEDIA
COMPONENTI CDA

20%
LAUREA
ECONOMICA

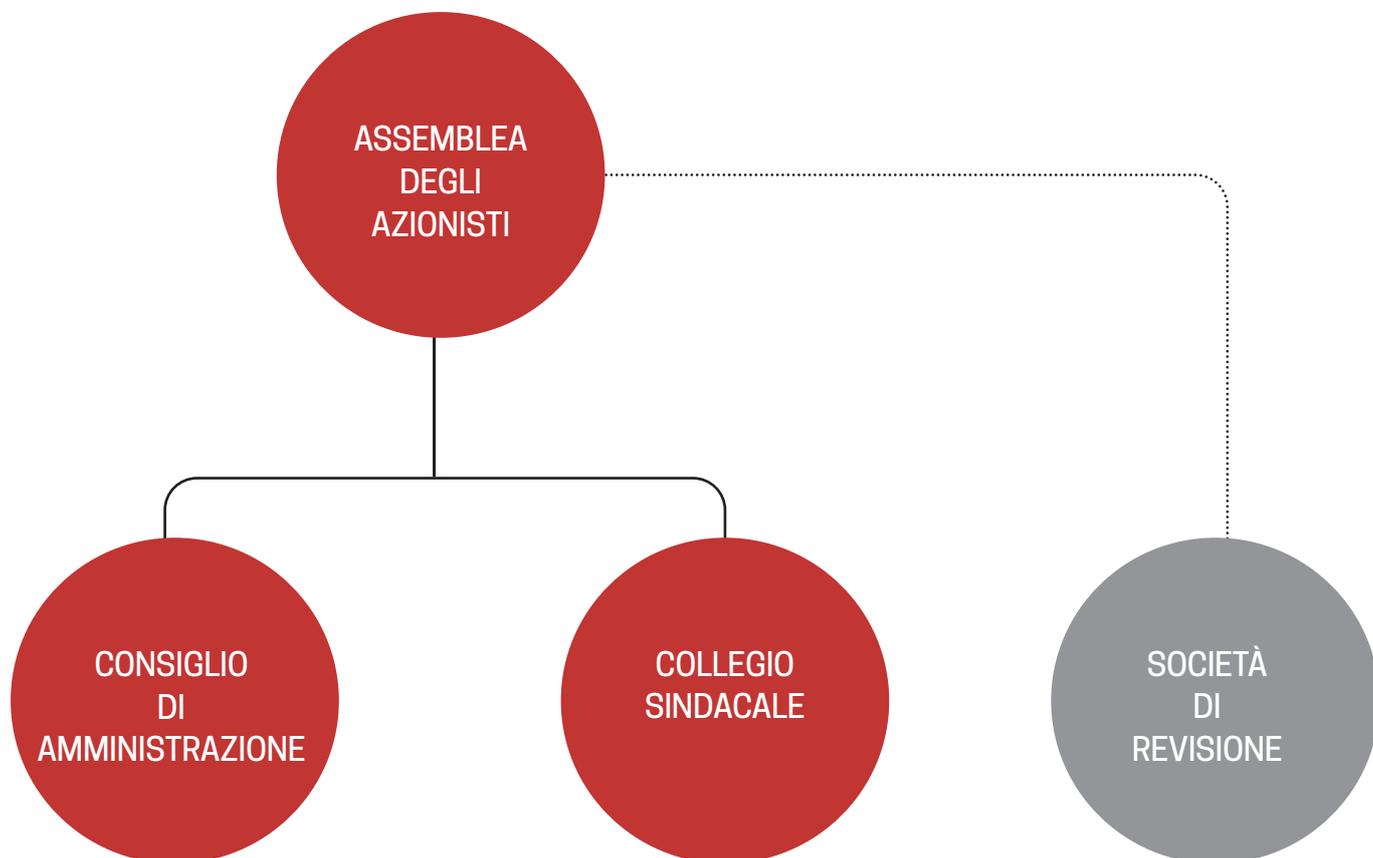
60%
LAUREA NON
ECONOMICA

3.1 La governance di Gpack

Il sistema di Governance adottato attualmente dall'azienda è di tipo "tradizionale" e prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale (con funzioni di vigilanza) entrambi nominati dall'Assemblea dei Soci.

Tale sistema è caratterizzato da principi e procedure codificate che mirano a garantire la massima trasparenza e correttezza nella gestione dell'impresa nei confronti di tutti gli interlocutori.

La revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione di primaria rilevanza a livello mondiale.





UNA **GOVERNANCE TRADIZIONALE**,
CARATTERIZZATA DA PRINCIPI
E PROCEDURE CODIFICATI CHE MIRANO
A GARANTIRE LA **MASSIMA TRASPARENZA**
E **CORRETTEZZA** NELLA GESTIONE
DELL'IMPRESA NEI CONFRONTI DI TUTTI
GLI **STAKEHOLDER**

3.1.1 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione rappresenta l'organo esecutivo a cui spetta il compito della gestione ordinaria e straordinaria della società e può compiere tutti gli atti ritenuti idonei e opportuni per il perseguimento dell'oggetto sociale. Il Consiglio di Amministrazione ha i più ampi poteri, senza limitazioni, con liceità di compiere tutti gli atti ritenuti necessari per il conseguimento degli scopi sociali, esclusi solo quelli che, per legge o da disposizioni statutarie, sono riservati alla competenza dell'Assemblea dei Soci. I meccanismi di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione sono contenuti nello Statuto.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a 3 esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili. Il Consiglio si compone di 5 membri, di cui 1 Presidente, 1 Amministratore Delegato e 3 Consiglieri. I meccanismi di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione sono contenuti nello Statuto.



Nel corso dell'esercizio 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 6 volte e la partecipazione dei Consiglieri alle riunioni è stata pari al 100%.

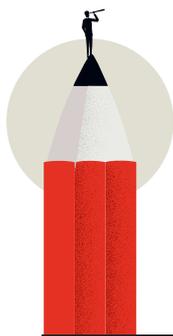
Tabella 4 - Composizione del Consiglio di Amministrazione.

NOME E COGNOME	ETÀ	NOMINA	CESSAZIONE	CARICA
ENRICO LUCIANO	53	19/04/2024	31/12/2026	Presidente
ALESSANDRO FLORIS	55	19/04/2024	31/12/2026	Amministratore delegato
FABRIZIO CAPPONI	56	19/04/2024	31/12/2026	Consigliere
PIERPAOLO BRAMUCCI	50	19/04/2024	31/12/2026	Consigliere
FEDERICO SCARAVELLI	37	19/04/2024	31/12/2026	Consigliere

3.1.2 Il Codice Etico e il MOG 231

Il **Codice Etico**, adottato volontariamente da Gpack a Luglio 2023, rappresenta l'insieme dei valori, dei principi e delle regole di condotta a cui devono ispirarsi, nello svolgimento delle proprie attività, tutti coloro che operano per Gpack.

Definire con chiarezza e trasparenza i valori e i principi che guidano l'operato dell'Azienda risulta fondamentale per garantire che tutte le attività siano svolte nell'osservanza delle norme di riferimento. Il Codice Etico assurge, inoltre, il ruolo di prevenzione dei comportamenti illeciti regolamentati nel Modello 231, di cui costituisce un elemento integrante.



DEFINIRE CON **CHIAREZZA E TRASPARENZA** I VALORI E I PRINCIPI CHE GUIDANO L'OPERATO DELL'AZIENDA È FONDAMENTALE PER **GARANTIRE** CHE TUTTE LE ATTIVITÀ SIANO SVOLTE NELL'**OSSERVANZA DELLE NORME**



Il **Modello Organizzativo e di Gestione (MOG) ai sensi del D.Lgs. 231/2001** è uno strumento, adottato volontariamente dalla Società dall'Aprile 2024, che descrive e disciplina il modo di agire dell'Azienda, fissa il rispetto delle leggi a esso collegati, presidia i rischi e introduce un sistema di regole esterne ed interne al quale uniformarsi. Tale modello è stato redatto a seguito di un'attenta fase di valutazione preliminare dei rischi che ha visto coinvolti consulenti legali specializzati e si rivolge ad alcune categorie di soggetti che vengono adeguatamente formate e informate riguardo alle linee comportamentali in esso contenute e alle sanzioni previste in caso di reati o illeciti:

- Coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della società;
- Persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della società;
- Tutti i collaboratori sottoposti alla direzione o alla vigilanza dei soggetti di cui sopra, inclusi gli stagisti;
- Consulenti, outsourcer, fornitori, procuratori e tutti coloro che operano in nome o per conto della società e limitatamente a quanto specificamente indicato nei relativi accordi contrattuali.

Il documento prevede una forma di analisi sistematica che valuta eventuali modifiche sulla base della variazione del contesto, del percorso di evoluzione e crescita dell'organizzazione e può scaturire anche da eventuali segnalazioni inviate dagli stakeholder aziendali.

Nel corso dell'ultimo triennio non si sono verificati episodi di corruzione o di pratiche anticoncorrenziali.

Gpack dispone di una procedura per l'utilizzo e la gestione del sistema di segnalazioni "**Whistleblowing**"; strumento utile per segnalare eventuali violazioni del Codice Etico, del Modello 231 e delle policy interne, assicurando la riservatezza circa l'identità del segnalante.

3.2 Le certificazioni

L'Azienda, al fine di garantire elevati standard di integrità, qualità, sicurezza e controllo dei rischi, si impegna, da sempre, al raggiungimento ed al mantenimento di certificazioni che verifichino ed attestino, con trasparenza, i processi ed i risultati aziendali.

Procedure codificate, reportistica dettagliata, minuziose attività di analisi, costante dedizione e impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti e il monitoraggio da parte degli enti certificatori sono i pilastri della politica di gestione dei rischi aziendali, della qualità e dell'ambiente.

UNI EN ISO 9001:2015

Sistemi di Gestione per la Qualità

Di fronte a innovazioni e trasformazioni che possono modificare profondamente e rapidamente il modo di produrre prodotti e offrire servizi, l'impresa virtuosa deve definire una precisa strategia che riguardi l'innovazione tecnologica.

L'approccio fornito dalla **ISO 9001:2015** consente, a partire da un'attenta analisi dei fattori interni ed esterni e dei rischi connessi, di esaminare quali sono le potenzialità nel breve e nel medio periodo, quali le evoluzioni dello scenario competitivo, come potrebbero trasformarsi le esigenze dei propri clienti e rispondere con successo.

UNI EN ISO 14001:2015

Sistema di gestione ambientale

La certificazione **ISO 14001** stabilisce criteri per un sistema di gestione ambientale efficace, mirando alla riduzione degli impatti ambientali e al miglioramento della sostenibilità operativa.

Per Gpack, questa certificazione sottolinea l'importanza di pratiche sostenibili, ottimizzando l'uso delle risorse e riducendo gli sprechi. Incorporando principi come la **High Level Structure** e il **ciclo PDCA**, Gpack può non solo



PROCEDURE, REPORTISTICA, MINUZIOSE
ATTIVITÀ DI ANALISI, COSTANTE
DEDIZIONE E IMPEGNO DA PARTE DI TUTTI I
SOGGETTI COINVOLTI E IL MONITORAGGIO
DEGLI ENTI CERTIFICATORI SONO I **PILASTRI**
DELLA POLITICA DI GESTIONE
DEI RISCHI AZIENDALI, DELLA **QUALITÀ**
E DELL'**AMBIENTE**

migliorare continuamente le sue performance ambientali ma anche integrare facilmente questa normativa con altre certificazioni ISO, promuovendo un **approccio olistico alla qualità** e alla **sostenibilità aziendale**.

UNI EN ISO 45001:2018

Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

In questo scenario in profonda trasformazione, un'altra sfida per Gpack è la sinergia dei sistemi di gestione, a cui la **UNI ISO 45001** può contribuire



in maniera significativa in virtù della sua struttura integrata con quella delle norme di gestione per la qualità (**UNI EN ISO 9001**) e per l'ambiente (**UNI EN ISO 14001**).

La gestione della sicurezza inserita nella gestione complessiva dell'azienda diventa parte essenziale dei processi lavorativi, che può generare un **nuovo modello di competitività sostenibile**, offrendo opportunità di miglioramento e crescita delle performance aziendali. Migliorare la sicurezza,

ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza.

UNI PDR 125:2022

Linea guida sul sistema di gestione per la parità di genere

Promuovere la parità di genere, trasformando la cultura aziendale, confrontandosi per costruire la propria visione strategica secondo un processo virtuoso, migliorando e valorizzando le performance individuali e organizzative, facendo emergere le varietà delle caratteristiche personali e professionali al fine di una riproposta e attualizzazione dell'economia e competitività aziendale.

FSC® Forest Stewardship Council

Grazie alla **Certificazione FSC®** Gpack aderisce ad un **sistema di certificazione forestale** riconosciuto a livello internazionale che ha come scopo la corretta gestione forestale e la tracciabilità dei prodotti derivati.

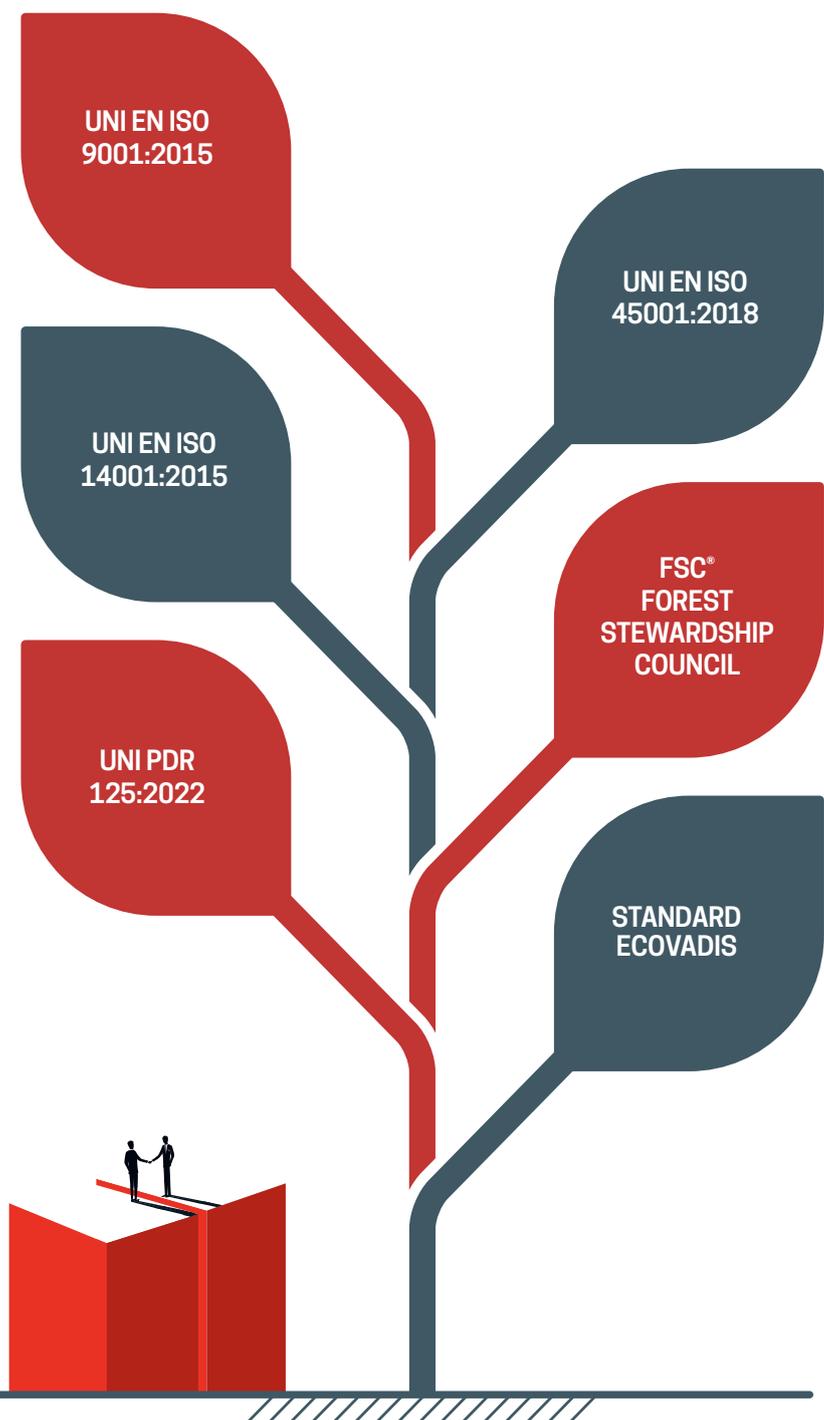
Di altissimo valore sociale e culturale sono le organizzazioni rappresentate in ambito FSC, ambientali e sociali, organizzazioni forestali e del commercio del legno, organizzazioni legate alle comunità locali o indigene, rivenditori e produttori, di organizzazioni per la certificazione forestale, ma anche proprietari individuali e parti interessate, i cui valori e mission si esplicano in campo sociale come altamente rilevanti.

EcoVadis

Con l'adesione allo **Standard EcoVadis**, Gpack dimostra l'impegno verso un approvvigionamento responsabile di carta e cartone, nonché verso pratiche aziendali etiche e sostenibili.

EcoVadis è uno dei principali fornitori a livello internazionale di rating di sostenibilità, tramite un modello di valutazione basato su standard internazionali come GRI e ISO 26000.

Tramite la piattaforma proprietaria permette alle aziende aderenti di **monitorare la performance di Sostenibilità** dei loro fornitori, in 150 settori e 110 paesi, facilitandone il processo di valutazione e selezione e favorendo la creazione di catene logistiche sempre più sostenibili.







4

**RESPONSABILITÀ
ECONOMICA**

gpac

Il presente capitolo illustra i risultati economici più significativi di Gpack che, al fine di rispettare il principio di comparabilità, sono stati raffrontati a quelli dell'anno precedente.

I **ricavi** delle vendite e delle prestazioni al 31.12.2023 si attestano a 82,5 milioni di euro, **in crescita** del 7,3% rispetto all'esercizio precedente. L'EBITDA, pari a 11,4 milioni di euro, registra un **aumento del 131%** sul dato del 2022; la performance positiva è confermata anche dal risultato netto (utile), che si attesta a 2,9 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio, l'Azienda ha incrementato il valore della produzione (+5%), grazie, principalmente, alla significativa espansione nel **Luxury packaging**, sia per volumi crescenti sui clienti esistenti sia per l'ingresso di nuovi clienti. Per quanto riguarda il **General packaging**, l'obiettivo è stato quello di contenere le variazioni della struttura costi causate dalla spinta inflazionistica del 2022 al fine di mantenere prezzi competitivi sul mercato.

Le azioni commerciali sono state affiancate da importanti iniziative di efficientamento produttivo e organizzativo che, nonostante il contesto macroeconomico ancora non favorevole, hanno consentito all'Azienda di registrare un **+291%** in



+7,3%
INCREMENTO RICAVI
DELLE VENDITE E
DELLE PRESTAZIONI

+5%
INCREMENTO DEL
VALORE DELLA
PRODUZIONE
RISPETTO AL 2022

+4,6%
INCREMENTO DEL
VALORE ECONOMICO
GENERATO
RISPETTO AL 2022

termini di Margine Operativo Lordo, confermando quindi il trend di miglioramento già iniziato lo scorso esercizio e superando le attese previste dal piano attestato.

Il valore aggiunto generato e distribuito

Il valore economico generato e distribuito, come definito dal GRI standard 201 - Performance economiche, rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartirla verso i suoi stakeholder, al netto della parte trattenuta per il proprio sostentamento e sviluppo.

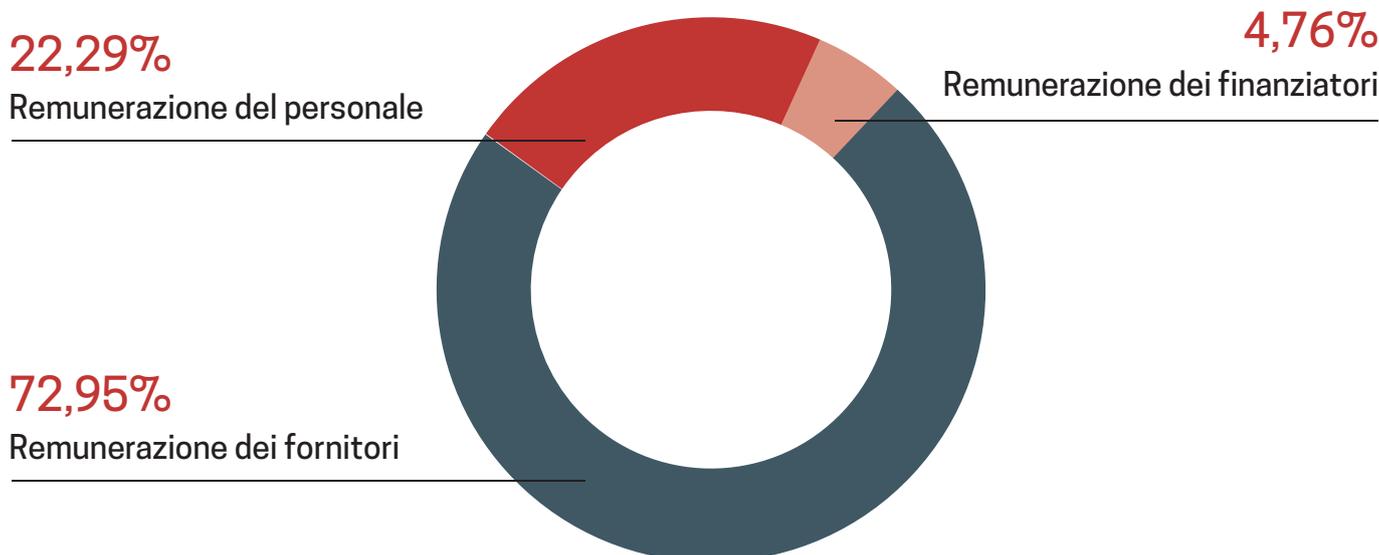
Al 31.12.23, il valore economico direttamente generato si è attestato a circa 84,5 milioni di euro, con un **incremento del 5,0%** rispetto all'esercizio precedente. Il valore economico distribuito, pari a 76,9 milioni di euro, rappresenta così il 91% del valore economico generato complessivo.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati importanti investimenti per l'ammodernamento del parco macchine e per le migliorie dei software aziendali: si segnalano in particolare una nuova macchina da stampa offset otto colori e interventi di migliorie sull'ondulatore dello stabilimento di Cambiago.



L'ammontare complessivo degli investimenti per il 2023 è stato di 3,7 milioni di euro, pari al 4,4% del fatturato.

Composizione del valore economico distribuito







5

**RESPONSABILITÀ
AMBIENTALE**

gpack

5.1 Energia

Le principali fonti energetiche utilizzate da Gpack sono l'energia elettrica ed il gas metano, entrambi per l'alimentazione di impianti e uffici. Come si evince dal grafico, nel biennio di riferimento, i **consumi energetici** aziendali sono **diminuiti** complessivamente del **9,4%**, per un minor consumo di gas metano e di energia elettrica acquistata dalla rete grazie all'efficientamento energetico degli stabili. La ripartizione delle fonti energetiche nel mix aziendale ha subito una lieve variazione con l'energia elettrica che, nel 2023, rappresenta il **51,2%** del fabbisogno totale.

Le **performance energetiche** sono tracciate periodicamente e analizzate tramite KPIs specifici, integrati nel piano di monitoraggio ambientale, così come previsto dalla **ISO 14001**. Ciò consente all'Azienda di analizzare la situazione corrente ed intraprendere eventuali azioni correttive.



-9,4%
DIMINUIZIONE DEI
CONSUMI ENERGETICI
AZIENDALI

7,7%
DI ENERGIA ELETTRICA
PROVIENE DA FONTE
RINNOVABILE

Il **7,7%** dell'energia elettrica proviene da fonte rinnovabile. Nel 2022, infatti, in accordo con la proprietà dello stabilimento di Cavaione è stato avviato il **progetto SEU: i Sistemi Efficienti di Utenza (SEU)** fanno parte dei Sistemi Semplici di Produzione e Consumo e consentono ad un'utenza di gestire in maniera efficiente la produzione e il consumo di energia elettrica, riducendo la dipendenza dalla rete pubblica e configurandosi come attività di autoapprovvigionamento energetico e non come attività di trasmissione e/o di distribuzione. La capacità dell'**impianto fotovoltaico** è di **869,04 kW**.

Nel corso dell'ultimo biennio, al fine di ridurre i consumi energetici aziendali, è stato svolto un lavoro di efficientamento degli spazi (uso ufficio e magazzino), ed un'ottimizzazione delle ore di funzionamento delle caldaie.

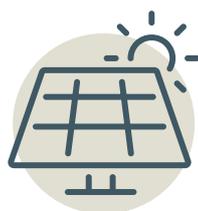
In merito ai **consumi di carburante** riconducibili al parco mezzi, il diesel rappresenta il carburante di riferimento dalla flotta.



LE **PERFORMANCE ENERGETICHE** SONO TRACCIATE E ANALIZZATE PERIODICAMENTE TRAMITE **KPIs SPECIFICI**, INTEGRATI NEL PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE, COME PRE VISTO DALLA **ISO 14001**

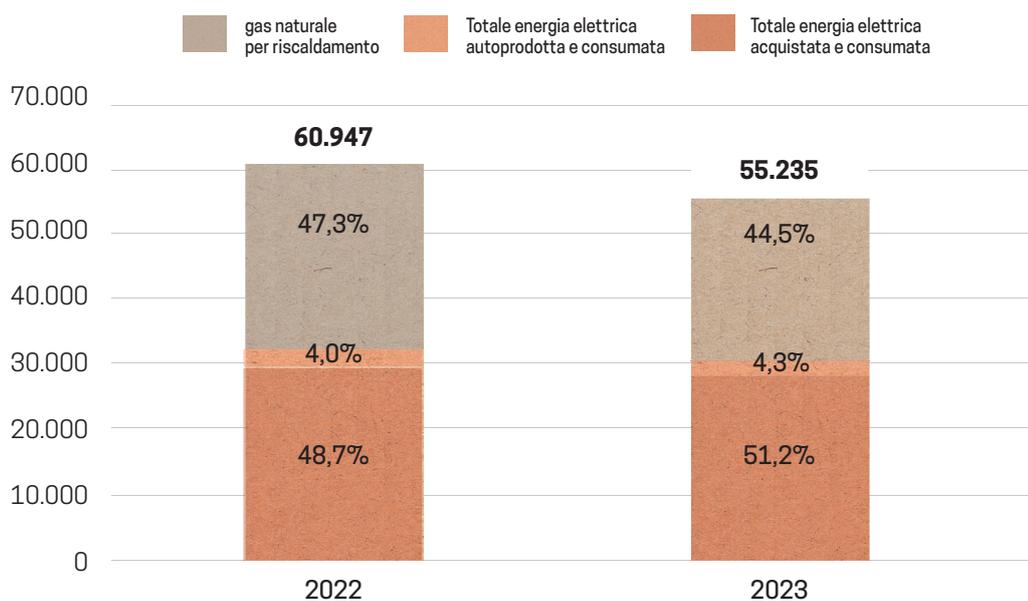


Tra il 2022 ed il 2023 si registra una diminuzione dei consumi pari al -18%, riconducibile alla riduzione del numero di veicoli totali (da 29 a 27 mezzi) e al rinnovamento del 40% della flotta aziendale con mezzi più recenti, a minor impatto ambientale (10 mezzi sostituiti nel 2023).



869,04kW
CAPACITÀ DI PRODUZIONE DELL'IMPIANTO FOTVOLTAICO

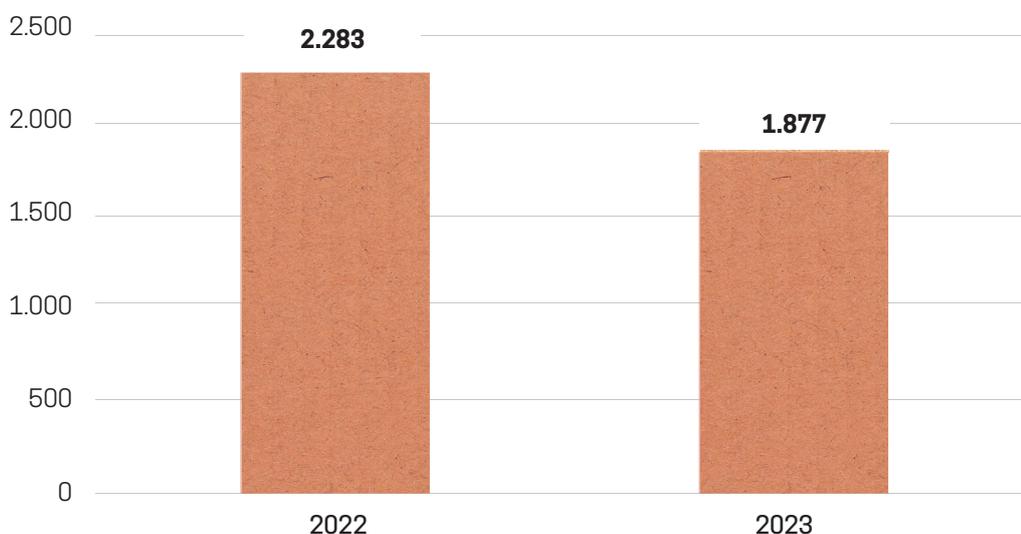
Consumi elettrici (GJ)



-18%
DIMINUIZIONE CONSUMI DI CARBURANTE NEL PERIODO 2022-2023

40%
RINNOVAMENTO DEI MEZZI DELLA FLOTTA AZIENDALE

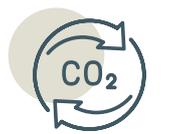
Consumi di gasolio parco mezzi 2022 - 2023 (GJ)



5.2 Emissioni

Le performance registrate in merito ai consumi energetici, si riflettono inevitabilmente sulle emissioni clima-alteranti di cui l'azienda è responsabile. Queste sono state calcolate in piena conformità con le indicazioni previste dal GRI. Esse sono dunque riconducibili a due principali categorie emissive, definite Scope 1 e Scope 2:

- **Lo Scope 1** include le emissioni dirette generate dalle attività interne dell'azienda o da quelle controllate da essa. Queste emissioni derivano principalmente dalle fonti stazionarie di combustione, necessarie per il funzionamento e il riscaldamento degli impianti, in aggiunta alle fonti di combustione mobili, quali la flotta aziendale.
- **Lo Scope 2** include invece le emissioni indirette derivanti dalla produzione di elettricità, vapore o calore forniti da terze parti in luoghi diversi da quelli in cui vengono utilizzati. Queste



-9,3%
DIMINUZIONE DELLE
EMISSIONI

-15%
DIMINUZIONE DELLA
INTENSITÀ CARBONICA
NEL 2023

emissioni sono attribuite all'azienda in quanto consumatrice finale. Il calcolo viene effettuato secondo due distinti approcci:

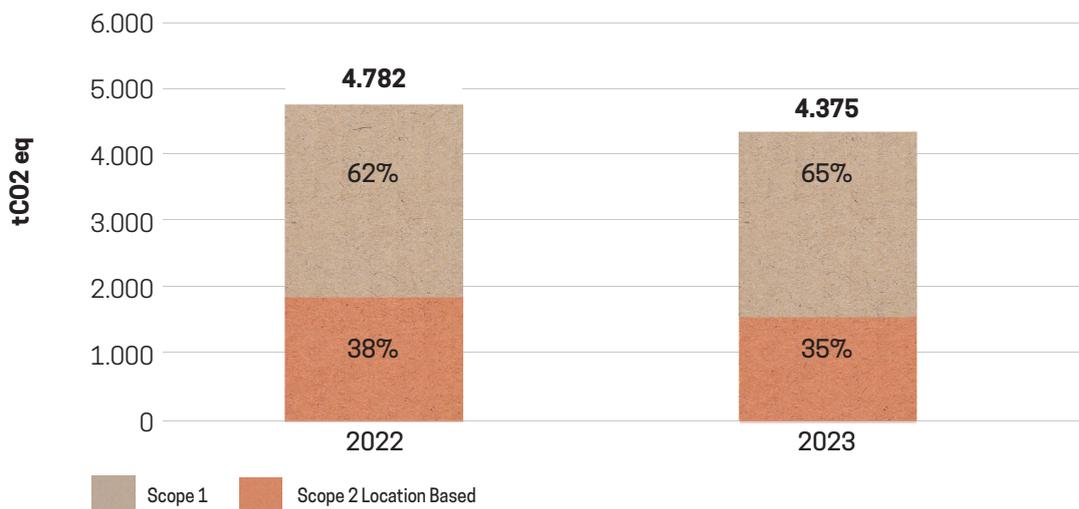
Market Based stimato a partire dai fattori di emissione associati all'energia elettrica fornita dai fornitori selezionati

Location Based il quale impiega i fattori di emissione relativi al mix energetico nazionale¹.

In virtù dell'assenza di Garanzie di Origine certificate relative all'energia elettrica acquistata, si è deciso di riportare esclusivamente i risultati ottenuti secondo la **metodologia Location based**, in quanto stando a queste condizioni non è possibile valorizzare il mix energetico del fornitore scelto dall'Azienda.

Le emissioni così calcolate evidenziano, in termini assoluti, una diminuzione rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente: esse ammontano a **4.375 t CO₂ eq**, in diminuzione del **9,3%**. La ripartizione tra Scope 1 e Scope 2 ha subito delle leggere variazioni con il secondo che si conferma come la fonte di più della metà delle emissioni clima-alteranti dell'Azienda.

Emissioni Scope 1 - Scope 2 Location Based



¹ Rappresentazione dell'impronta carbonica relativamente al consumo di combustibili per l'alimentazione del processo produttivo, del riscaldamento e della flotta aziendale e al consumo di energia elettrica acquistata dalla rete nazionale.

I fattori di emissione impiegati per i combustibili fanno riferimento alla Tabella dei parametri standard nazionali (ISPRA, 2023), mentre i fattori di emissione impiegati per l'approvvigionamento elettrico fanno riferimento al report European Residual Mixes (AIB, 2022).

ANNO	2022	2023
Emissioni (tCO ₂ eq)	4.782	4.375
Fatturato (m€)	76,9	82,5
Rapporto kgCO ₂ eq/€	0,06	0,05

Tale andamento, assume maggiore significato se letto assieme ai risultati economici dell’Azienda. Infatti, Gpack, nell’ultimo anno, a fronte di un -9,3% in termini di emissioni Scope 1 e Scope 2 (Location Based), ha registrato un +7% in termini di fatturato, riducendo del **15%** la propria intensità carbonica, ovvero il rapporto fra emissioni e fatturato.

Si tratta di risultati molto positivi che evidenziano un chiaro disaccoppiamento assoluto, ossia una riduzione delle emissioni se pur in condizioni di aumento del fatturato.



5.3 Gestione dell’acqua

I consumi idrici di Gpack sono riconducibili principalmente agli usi industriali, in particolare alcuni processi produttivi (ondulatori), per la stampa in offset e nei sistemi di raffreddamento. A questi, si aggiungono i consumi igienico-sanitari in stabilimenti e uffici. Per quanto riguarda il totale dei prelievi 2023, relativi agli impianti di **Truccazzano, Vailate e Bottanuco** risultano in **crescita del 15%** rispetto al 2022, trainati dall’aumento dei volumi prodotti.

Negli ultimi anni, a testimonianza della volontà di implementare misure atte a garantire la corretta gestione dei consumi, Gpack ha avviato un **processo di mappatura e valutazione**

dell’approvvigionamento **idrico** nello stabilimento di **Bottanuco**, nel quale la quantità consumata per i processi produttivi risulta rilevante.

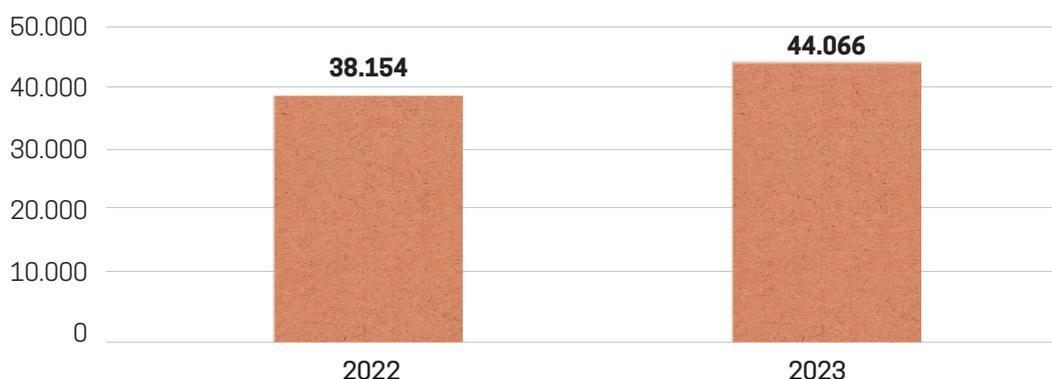
Inoltre, nel 2023, sono state avviate **due iniziative** per **migliorare la gestione dell’acqua**.

A Bottanuco è stata implementata una suddivisione tra acque bianche e acque nere, attraverso la realizzazione di cinque pozzi perdenti per lo scarico delle acque bianche in falda.

In funzione di ciò, sono stati installati strumenti di monitoraggio al fine di verificare la conformità ai parametri stabiliti dalla società di gestione delle acque nel rispetto delle normative ambientali e di una corretta gestione delle risorse idriche. Infine, a **Bottanuco, Vailate e Truccazzano** sono stati installati macchinari a circuito chiuso nei reparti di piega incollatura che hanno portato all’**eliminazione completa dei rifiuti liquidi** delle colle.



Totale dei prelievi nel biennio 2022 - 2023 (m3)



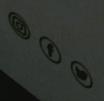


茶

茶

100% ORGANIC PRODUCT

Healthy Virt



5.4 Gestione delle materie prime

Le materie prime acquistate da Gpack per alimentare i propri processi produttivi possono essere categorizzate in:

- materie prime di produzione;
- materiali di consumo;
- materiali di confezionamento.

Le materie prime di produzione equivalgono al 97% dei kilogrammi acquistati.

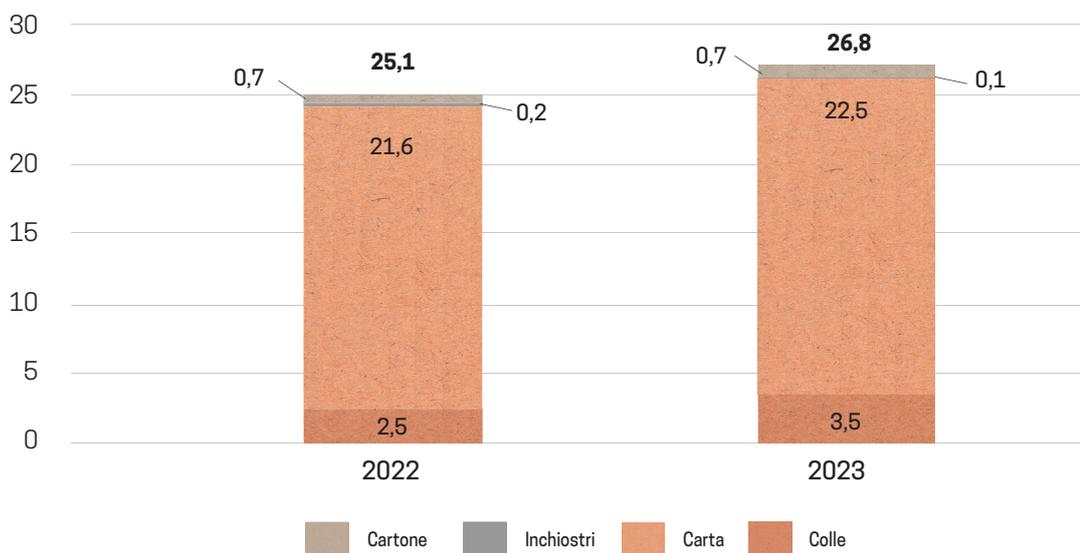
Nel 2023 equivalgono a 27 Mln kg, in crescita del +7% rispetto al 2022 a cui si vanno a sommare i 2,8 Mln di mq di materiale non quantificabile in peso e stabile rispetto al 2022.



Nel 2023 il totale del cartone e il 65% della carta acquistati sono materiali certificati FSC® con un'incremento del 17% rispetto al 2022.



Mix materiali di produzione (Mln di kg)



97%
DEI KG ACQUISTATI SONO PER MATERIE PRIME DI PRODUZIONE

+17%
INCREMENTO DEGLI ACQUISTI IN MATERIALI CERTIFICATI FSC® NEL 2023

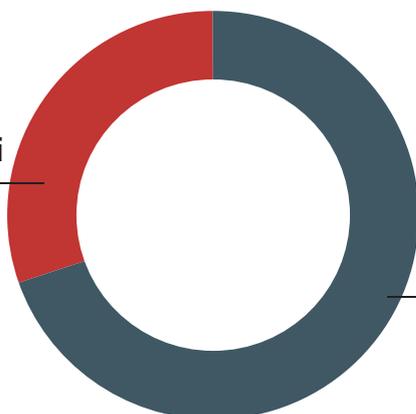
100%
DEL CARTONE È CERTIFICATO FSC®

70%
DELLA CARTA È CERTIFICATA FSC®

Acquisto di Carta e Cartone (Mln di kg)

7,8

Carta e cartone vergini



18,3

Carta e cartone riciclati



5.5 Gestione dei rifiuti

6.805
TONNELLATE DI RIFIUTI
PRODOTTI NEL 2023

99%
DI RIFIUTI NON
PERICOLOSI PRODOTTI
DI CUI

95,2%
DESTINATO AD ATTIVITÀ
DI RECUPERO

90%
DEGLI SCARTI DI CARTONE
E CARTA VENGONO
RILAVORATI IN FILIERE
DEDICATE

I rifiuti prodotti da Gpack derivano principalmente dalle attività di produzione. Una volta prodotti, i rifiuti sono raccolti nei depositi temporanei all'interno dei siti di produzione e conferiti ad intermediari e/o trasportatori e destinatari finali autorizzati o, nel caso di frazioni assimilabili a quelle urbane, vengono affidati al servizio pubblico di raccolta, eccetto la carta.

La **produzione annua di rifiuti** di Gpack si è attestata, nel 2023, nell'intorno di 6.805 tonnellate. I **rifiuti non pericolosi** rappresentano il **99% dei rifiuti** totali prodotti, mostrando una sostanziale riconferma di quanto osservabile per il 2022. Solo il **4,8%** dei rifiuti non pericolosi è stato destinato a smaltimento, mentre, il restante **95,2%** è stato indirizzato ad attività di recupero: la totalità di tale quota è stata destinata ad attività

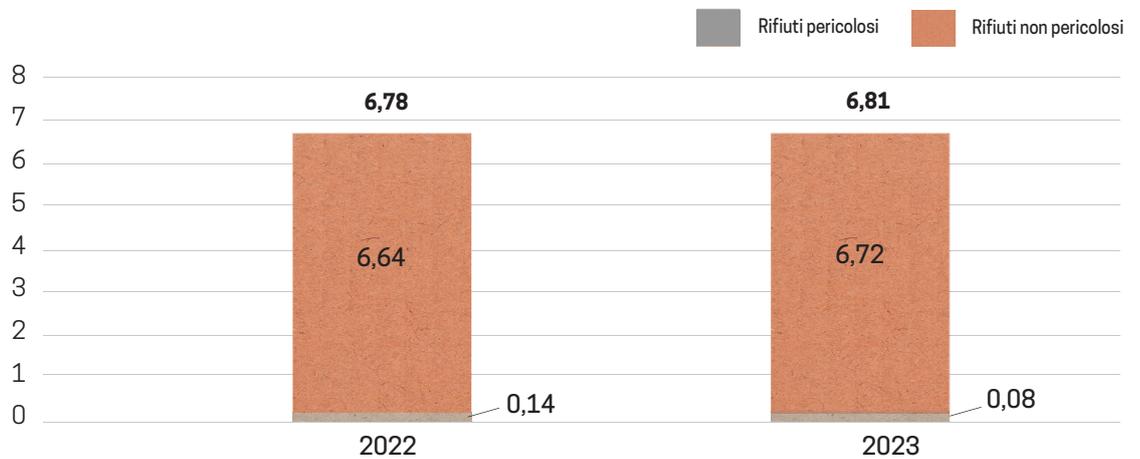
propedeutiche al riutilizzo (classificate come R13). Come di evince dal grafico, nel 2023, il 94% dei rifiuti totali prodotti è andato a recupero.

Tutti gli **scarti di carta e cartone**, che pesano circa il **90% sul totale**, derivanti dai processi produttivi vengono rilavorati da terzi in filiera dedicata.

Oltre agli sforzi profusi per ridurre gli scarti di produzione, Gpack sta implementando diversi progetti a medio termine: uno di questi progetti prevede l'elaborazione di una reportistica specifica sugli scarti di produzione in relazione all'endemico, con l'obiettivo di ridurre e, se possibile, azzerare i rifiuti che ne derivano.

Inoltre, Gpack ripone molta attenzione nella scelta delle aziende a cui affidare la gestione dei propri rifiuti, verificando che operino in ottemperanza agli obblighi contrattuali e di legge. Gli scarti vengono gestiti da soggetti terzi, secondo accordi definiti, che sono sottoposti ad audit periodici di monitoraggio e controllo.

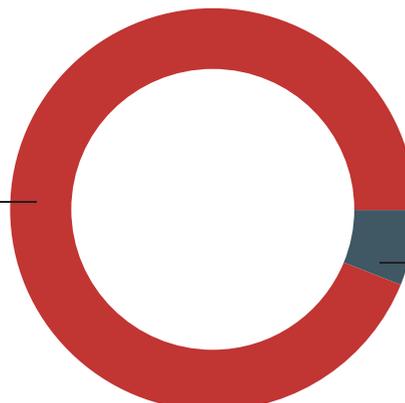
Ripartizione dei rifiuti nel biennio 2022-2023 (Mln di kg)



Rifiuti per destino nel 2023

94%

Rifiuti non destinati a smaltimento



6%

Rifiuti destinati a smaltimento







RESPONSABILITÀ SOCIALE

gpack

6.1 Le persone

I dipendenti sono da sempre la fonte del successo di Gpack: attraverso le competenze personali e professionali, hanno fatto sì che sia stato possibile raggiungere ambiziosi obiettivi di business.

Al 31 dicembre 2023 l'organico Gpack conta 369 dipendenti, registrando una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (-2%).

I dipendenti sono suddivisi come riportato nel grafico a torta seguente.



369
DIPENDENTI

96%
DEI DIPENDENTI CON
CONTRATTO A TEMPO
INDETERMINATO

Tipologia di contratto e turnover

Il rapporto di lavoro offerto ai dipendenti è stabile e continuativo, con il 96% con un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Il principale contratto di lavoro applicato da Gpack è il CCNL Editoria e Grafica (Industrie).

La quasi totalità dei dipendenti (96%) ha un contratto full-time, in ogni caso Gpack garantisce la massima flessibilità possibile per favorire i bisogni delle persone e agevolare l'equilibrio tra lavoro e vita privata; il restante 4% rappresenta la quota dei contratti part-time stipulati d'accordo con i dipendenti per esigenze lavorative e/o di equilibrio vita personale/lavoro.

Il tasso di turnover complessivo nel 2023 si attesta al 35%, in diminuzione rispetto al 2022 in cui si attestava al 58%. Nel 2023, infatti, sono state registrate 57 nuove assunzioni, con un tasso di turnover in entrata del 15% (nuove assunzioni / totale dipendenti).

Dipendenti per fascia d'età

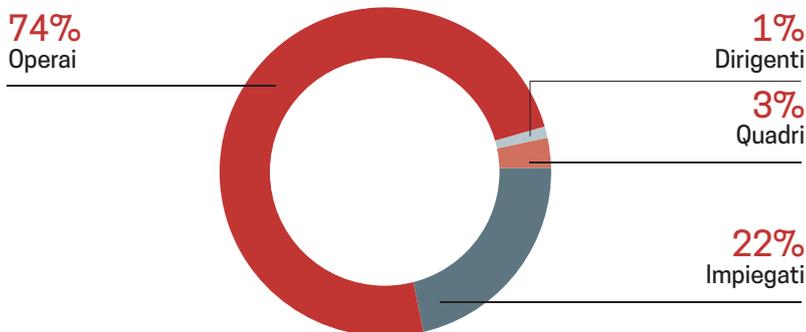
Nel 2023 la maggior concentrazione dei dipendenti si conferma nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni, che rappresenta il 48% della popolazione aziendale, anche se in lieve calo rispetto al 2022. La fascia dei dipendenti con età inferiore a 30 anni si attesta a circa il 14%, in crescita rispetto al 11% del 2022, in linea con la strategia aziendale di investire sui giovani. La fascia degli over 50 resta stabile al 38%.

Coerentemente con l'obiettivo di aumentare la presenza di dipendenti giovani, Gpack ha avviato, nella seconda parte dell'anno 2023, un progetto di coinvolgimento degli istituti tecnico-professionali situati nelle aree limitrofe agli stabilimenti aziendali. Sono stati così attivati percorsi di tirocinio, volti alla formazione e all'inserimento in Azienda di personale specializzato.

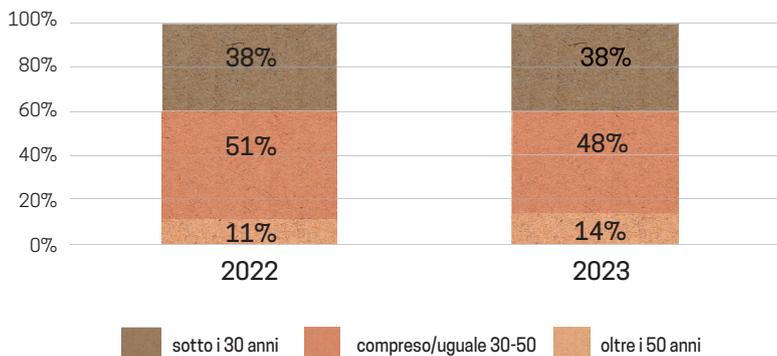
Inoltre, alla fine del 2023 sono state avviate delle attività con alcune facoltà universitarie di Milano e con delle scuole di master volte alla realizzazione di progetti analoghi a quelli realizzati con gli istituti tecnici professionali. Nel corso del 2023 sono state inserite le prime 5 risorse under 30 provenienti da questi progetti.

L'età media dei dipendenti è 46 anni, in linea rispetto all'anno precedente. L'anzianità media di servizio è 9 anni, in linea con quella del 2022.

Dipendenti per categoria professionale



Dipendenti suddivisi per fascia di età



6.2 Istruzione e formazione

In Gpack le attività di formazione e lo sviluppo delle competenze sono ritenute cruciali e strategiche per garantire la competitività dell'azienda stessa sul mercato.

L'approccio adottato fino ad ora prevede un piano di formazione annuale obbligatorio integrato con corsi specifici sulla base delle esigenze rilevate da ogni funzione responsabile.

I responsabili di ogni area hanno a disposizione un budget da assegnare alle persone coordinate sulla base del merito e delle esigenze riscontrate. Nel 2023, i corsi erogati sono stati 28, aventi ad oggetto temi di governance, salute e sicurezza, hard skills e soft skills.

Salute e sicurezza

- Erogate **1.319 ore di formazione**, tra prima formazione e aggiornamenti a preposti, carrellisti, RLS, PLE, squadre Primo Soccorso e Antincendio.
- Erogate **240 ore** di corso specifico per conduttori di generatori di vapore di 3° grado.

Certificazioni e Sistema di Gestione Integrato

- Erogate **613 ore** di formazione relative alla ISO 9001, Sistema GDPR, standard FSC, PDR 125/2022 sulla Parità di genere.
- Erogate **373 ore** (100% della popolazione aziendale) sul **whistleblowing** e sulla gestione della piattaforma ad esso legata.

Corsi specifici tecnici

- Erogate 699 ore di formazione specifica su temi tecnici o corsi specifici legati alle mansioni.



**I DIPENDENTI SONO, DA SEMPRE,
LA FONTE DEL SUCCESSO DI GPACK:
ATTRAVERSO LE COMPETENZE
PERSONALI E PROFESSIONALI,
HANNO FATTO SÌ CHE SIA STATO
POSSIBILE RAGGIUNGERE AMBIZIOSI
OBIETTIVI DI BUSINESS**



28%

DIPENDENTI DONNE

1.639

ORE DI FORMAZIONE
EROGATE SU SALUTE
E SICUREZZA

-50%

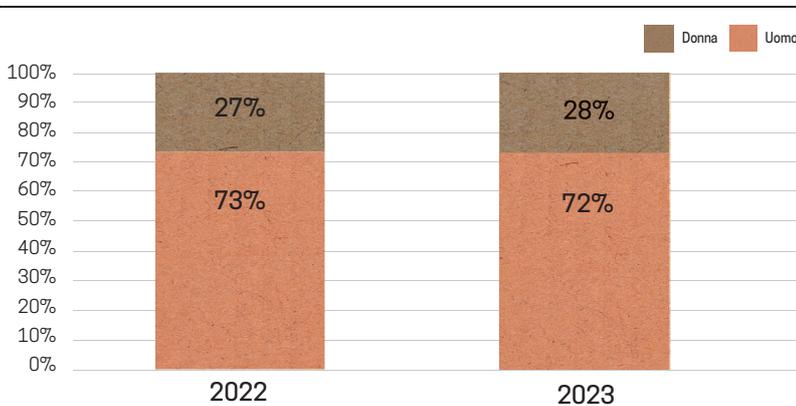
TASSO DI INFORTUNI
SUL LAVORO NEL
BIENNIO
2022-2023

6.3 Diversità, equità, inclusione e pari opportunità

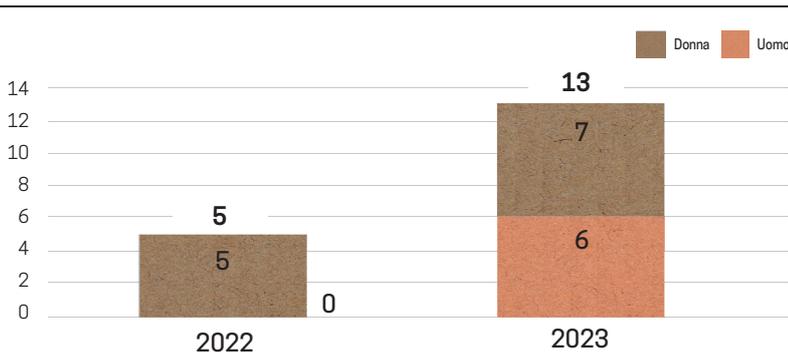
Sin dalla fase di selezione di nuove risorse, l'Azienda dedica massima attenzione a garantire un processo di selezione strutturato ed equo per tutti i candidati, rispettando i principi di pari opportunità, non discriminazione e trasparenza. Nonostante la flessione dell'organico, che nel 2023 ha registrato il -2% rispetto al 2022, il numero di donne è in lieve aumento, arrivando al 28% del totale, anche grazie all'attenzione riservata al tema della **Gender Diversity** da parte di Gpack.

Inoltre, in tema di pari opportunità e non discriminazione, è significativo il dato 2023 riguardo il **congedo parentale**. Se nel 2022, infatti, questo era utilizzato esclusivamente da donne, nel 2023 donne e uomini ne hanno goduto quasi in egual misura, con un'incidenza sull'organico complessivo maggiore rispetto al passato (13

Dipendenti per genere



Dipendenti fruitori del congedo parentale



dipendenti nel 2023 rispetto ai 5 del 2022). Infine, il personale appartenente alle categorie protette è aumentato, nel 2023, di n. 4 unità rispetto all'anno precedente.

6.4 Salute e sicurezza

Per Gpack è indispensabile che tutte le attività siano gestite mettendo sempre al primo posto la sicurezza, non solo dei dipendenti ma anche di collaboratori e stakeholder esterni che entrano in contatto con attività e strutture aziendali. Per questo l'Azienda si impegna a rispettare rigorosamente gli standard nazionali e internazionali più elevati, nonché le normative specifiche in materia. Gpack, promuove attivamente una cultura della sicurezza, sensibilizzando i lavoratori sui rischi e incoraggiando comportamenti responsabili. Particolare attenzione viene data a:

- **Formare** tutti i dipendenti per aumentare la sicurezza di ciascun operatore che opera all'interno dei propri siti.
- **Garantire** una corretta manutenzione delle macchine di produzione e dei propri asset.
- **Identificare** e gestire i rischi associati ai propri processi produttivi.
- **Indicare** in modo specifico le misure di prevenzione e protezione da adottare nell'esecuzione dei processi aziendali.
- **Stabilire** il ruolo e la responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro per ogni lavoratore o collaboratore esterno coinvolto nelle proprie attività, sensibilizzando tutti a comportamenti sicuri anche al di fuori dell'ambiente di lavoro.
- **Monitorare** periodicamente le attività di sicurezza al fine di effettuare revisioni e valutazioni appropriate per quantificare i progressi compiuti e garantire il rispetto della propria politica.
- **Promuovere** la segnalazione di anomalie e mancati incidenti.
- **Organizzare** un sistema di comunicazione ben strutturato per avere uno scambio continuo di informazioni con i lavoratori.
- **Mettere in atto** un piano d'azione per ridurre i fattori di rischio.

Nel corso degli ultimi mesi del 2023, Gpack, riconoscendo l'importanza di monitorare e gestire in maniera scrupolosa le buone pratiche comportamentali, ha deciso di perseguire un percorso con l'obiettivo di riformare e innovare integralmente il **servizio di prevenzione e protezione dai rischi (SPP)** e di adempiere alle necessarie richieste per l'ottenimento della **certificazione ISO 45001**, conseguita nei primi mesi del 2024.

I corsi sulla sicurezza sul lavoro sono parte integrante della vita aziendale, forniti regolarmente per garantire che tutti i dipendenti siano sempre aggiornati sulle pratiche più sicure e sulle normative vigenti. L'utilizzo del portale informatico dedicato, **OraApp**, consente ai responsabili della sicurezza di comunicare gli incidenti e monitorare la scadenza dei corsi, garantendo un controllo costante e una risposta tempestiva a qualsiasi necessità.

Almeno una volta all'anno, in ogni stabilimento dell'Azienda, si svolgono esercitazioni di sicurezza per preparare il personale a gestire eventuali emergenze, garantendo una risposta efficace e sicura. Gli sforzi per migliorare la sicurezza includono anche l'installazione di **Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE)** in ogni stabilimento, con relativa formazione sul loro utilizzo.

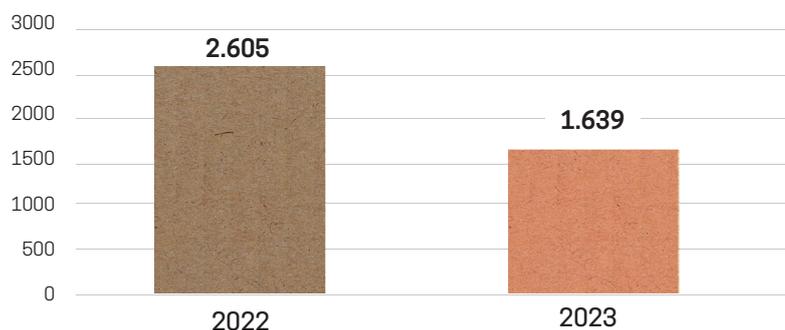
Nel 2023 sono state **erogate 1.639 h di formazione totali** in ambito di salute e sicurezza, pari a circa 4,5h per dipendente, in riduzione rispetto alle 7h del 2022.

Questa riduzione dipende principalmente da:

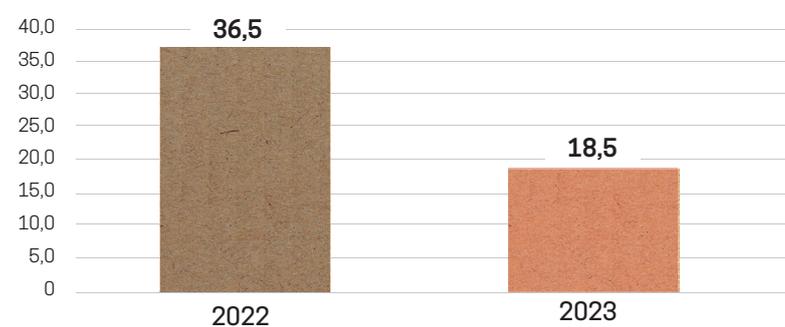
- una **diversa periodicità di scadenza** dei diversi corsi e della diversa distribuzione delle date di esecuzione dei corsi nei diversi anni.
- un **incremento delle ore di formazione** nel 2022 dovuto al termine dell'emergenza Covid.

L'impegno e le risorse che Gpack dedica alla tutela della salute e della sicurezza sono testimoniati dai dati relativi al **tasso di infortuni sul lavoro** che, nel biennio considerato (2022 e 2023), è diminuito del 50% circa: da 36,5 infortuni per milione di ore lavorate nel 2022, a 18,5 nel 2023.

Ore di formazione in ambito Salute e Sicurezza



TRIR n° infortuni / milione di ore lavorate



GPACK, PROMUOVE ATTIVAMENTE
UNA **CULTURA DELLA SICUREZZA**,
SENSIBILIZZANDO I LAVORATORI
SUI RISCHI E INCORAGGIANDO
COMPORAMENTI RESPONSABILI

6.5 La catena di fornitura

Gpack opera con l'obiettivo di mantenere una catena del valore trasparente e supportiva, integrando i valori di **eticità** e **professionalità** in tutte le sue attività di business. In questo contesto, la selezione e la gestione dei fornitori assumono un ruolo critico per allinearsi agli obiettivi aziendali e rafforzare la sostenibilità complessiva dell'organizzazione.

Gpack collabora con **circa 400 fornitori**, di cui **60** sono classificati come **strategici**.

La maggior parte di questi partner si trova in Italia e in Europa, riflettendo l'impegno di Gpack verso la consolidazione di una rete di fornitura regionale che favorisce la riduzione dell'impronta carbonica del trasporto.

Principalemente, i **fornitori** di Gpack sono aziende di grandi dimensioni **multinazionali**.



400
FORNITORI
DI CUI

60
STRATEGICI

Tutti i fornitori di materiali e di servizi, che influiscono direttamente sulla qualità del processo produttivo e sul prodotto, vengono valutati in modo continuativo attraverso un audit iniziale e review periodiche.

Ai fornitori viene attribuito un punteggio che ne caratterizzerà le performance dal punto di vista di **Qualità, Ambiente, Sicurezza e Responsabilità Sociale**. Attualmente, Gpack richiede la Certificazione **Forest Stewardship Council (FSC®)** ai fornitori di carta e cartone, per garantire che i materiali provengano da fonti gestite in modo responsabile.

Gpack collabora strettamente con aziende che si occupano di trasformare gli scarti della carta al fine di garantire che il processo produttivo sia efficiente e sostenibile.

Gli scarti di produzione, infatti, sono venduti a società che recuperano e trasformano rifiuti cartacei, vendendo il loro prodotto finito alle aziende che producono carta e cartone da utilizzare nei loro processi produttivi, promuovendo un ciclo di riciclo e circolarità.

Benché nel segmento del lusso, le specifiche siano più rigide e i fornitori indicati spesso nei capitolati limitando le opzioni di scelta, Gpack si impegna a consigliare ai propri clienti materiali a minor impatto ambientale e fornitori che hanno attivi impegni in ambito sociale e ambientale, a parità di qualità del prodotto.

LA MAGGIOR PARTE DEI PARTNER DI GPACK SI TROVA IN ITALIA E IN EUROPA, RIFLETTENDO L'**IMPEGNO** DELL'AZIENDA VERSO LA CONSOLIDAZIONE DI UNA RETE DI FORNITURA REGIONALE CHE FAVORISCA LA **RIDUZIONE** DELL'**IMPRONTA CARBONICA** DEL TRASPORTO



6.6 I clienti

La maggior parte dei clienti di Gpack sono aziende nazionali, pari all'80% del parco complessivo, mentre il restante 20% proviene dal mercato internazionale.

Questi clienti operano principalmente nei settori del lusso, della cosmetica, dei profumi e dell'alimentare, spesso come licenziatari di famosi marchi internazionali.

Di conseguenza, i packaging forniti da Gpack vengono utilizzati per imballare tali prodotti e distribuirli in tutto il mondo.

L'AZIENDA UTILIZZA
UN **APPROCCIO INNOVATIVO**
IN MERITO ALLA PROGETTAZIONE
DI SOLUZIONI DI PACKAGING CHE
PERMETTANO UNA **RIDUZIONE**
DELL'IMPATTO DI GPACK
SULL'**AMBIENTE**.

L'adozione di pratiche sostenibili è cruciale non solo nella produzione, ma anche nella selezione dei partner commerciali.

I grandi clienti, infatti, sono particolarmente diligenti nel valutare l'impegno dell'azienda verso la sostenibilità, spesso attraverso dettagliati questionari ESG e audit periodici. Ciò motiva l'Azienda nel mantenere e potenziare le proprie politiche ambientali, garantendo trasparenza e integrità in tutte le operazioni.

L'Azienda utilizza un approccio innovativo in merito alla progettazione di soluzioni di packaging che permettano una riduzione dell'impatto di Gpack sull'ambiente.

Gpack si impegna attivamente nel suggerire alternative più sostenibili e meno inquinanti anche se la decisione sulla tipologia di materiale da utilizzare spetta in ultimo al cliente.

Gpack, insieme al cliente, conduce un rigoroso processo di sviluppo del progetto che deve essere realizzato, verificandone la fattibilità tecnica e relativa industrializzazione, che comprende anche, test di confezionamento, nonché prove di spedizione per assicurare la resistenza del packaging agli stress del trasporto.

Il processo di accettazione di un nuovo cliente include un'analisi della sua solidità finanziaria, prediligendo collaborazioni e partnership con aziende di dimensioni maggiori e più stabili.



MBS

A Cerved Company

Questo documento è stato redatto con la consulenza metodologica
di MBS Consulting a Cerved Company

Progetto grafico Anna Cervetto

MBS

A Cerved Company

Questo documento è stato redatto con la consulenza metodologica
di MBS Consulting a Cerved Company

Progetto grafico Anna Cervetto

gpack